



CITTA' DI MATERA

SETTORE: SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA FAMIGLIA CITTADINO

DETERMINAZIONE DSG N° 03954/2019 del 30/12/2019

N° DetSet 01185/2019 del 30/12/2019

Dirigente: GIULIA MANCINO

OGGETTO: Progetto SPRAR/SIPROIMI Comune di Matera. D.M. 18 novembre 2019 e D.M. 13 dicembre 2019. Prosecuzione 1° gennaio - 30 giugno 2020. CIG: 8157339119.

ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA (art. 147-bis D.Lgs n. 267/2000)

Il Dirigente GIULIA MANCINO, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualità di

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 03954/2019, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

MATERA, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

Relazione del Funzionario Responsabile di P.O.

Premesso:

che il Comune di Matera, con D.G.C. n. 226 del 12 luglio 2001, ha aderito per la prima volta al Progetto SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati), promosso dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, d'intesa con l'UNHCR (Alto Commissario per le Nazioni Unite per i Rifugiati) e con l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), finalizzato all'erogazione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela per richiedenti asilo e rifugiati, per cui è stato istituito apposito Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA);

che, a seguito del decreto del Ministero dell'Interno del 30 luglio 2013, con D.G.C. n. 308 dell'11 settembre 2013, si è stabilito di dare continuità agli interventi di accoglienza, integrazione e tutela a favore dei beneficiari del Programma SPRAR, anche per il triennio 2014-2016, formulando indirizzi al Dirigente per l'indizione di procedura ad evidenza pubblica per la selezione del relativo Progetto;

che, con Determinazione Dirigenziale n. 18-00623 dell'11 ottobre 2013, a seguito di selezione pubblica indetta con atto dirigenziale n. 18-00565 del 13 settembre 2013, è stata accolta ed approvata la proposta progettuale presentata dalla Società Cooperativa Sociale "IL SICOMORO", con sede in Matera, relativa ai richiedenti/titolari di protezione internazionale e loro familiari, nonché agli stranieri e loro familiari beneficiari di protezione umanitaria, triennio 2014-2016;

che, in data 27 agosto 2016, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.M. 10 agosto 2016, che disciplinava le modalità di accesso da parte degli Enti Locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari di permesso umanitario, approvando le linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), ed, altresì, autorizzando, giusta l'art. 14 "Domande di prosecuzione", i Comuni italiani ospitanti Progetti SPRAR, a proseguire i progetti di accoglienza di cui erano già titolari nel triennio 2014-2016 per il successivo triennio 2017-2019;

che, stante l'autorizzazione alla prosecuzione dei progetti SPRAR triennio 2014/2016 per il successivo triennio 2017/2019 riconosciuta ai Comuni titolari di tali progetti dal richiamato Decreto del Ministero dell'Interno 10 agosto 2016, questa Amministrazione, giusta D.G.C. n. 373 del 27 ottobre 2016, ha, quindi, autorizzato, per il triennio 2017-2019, la prosecuzione del medesimo progetto SPRAR precedentemente selezionato, di cui il Comune è titolare, affidato, come detto, in gestione alla Società Cooperativa Sociale "IL SICOMORO", per il triennio successivo alla scadenza naturale allora prevista al 31 dicembre 2016, autorizzando il Dirigente del Settore Politiche Sociali a presentare, entro il 30 ottobre 2016, domanda di prosecuzione degli interventi di accoglienza integrata, attivi e finanziati con il progetto di accoglienza di richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria nel sistema di accoglienza SPRAR 2014-2016, a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, per il predetto successivo periodo 2017-2019, modulato in un unico piano finanziario preventivo riportante i progetti attivi e un cofinanziamento comunale nella misura del 5% del progetto, e precisamente, per un **importo complessivo per annualità di euro 863.950,00**, di cui **euro 820.753,00 per contributo assegnato a carico del FNPSA** ed **euro 43.197,00 quale quota di cofinanziamento comunale**, per un totale di **58 beneficiari**;

che, in data 21 dicembre 2016, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministero dell'Interno di ammissione al finanziamento della prosecuzione per il triennio 2017-2019 dei progetti SPRAR allora in scadenza al 31 dicembre 2016, con allegato l'elenco dei Comuni ammessi a tale finanziamento e, tra questi, il Comune di Matera;

che con le determinazioni dirigenziali adottate da questo Settore in esecuzione della citata Delibera di G.C. n. 373 del 28 ottobre 2016, come di seguito elencate:

DSG n. 3429/2016 del 30 dicembre 2016, avente ad oggetto "Prosecuzione Progetto SPRAR ai sensi del Decreto Ministero dell'Interno 10 agosto 2016 -periodo gennaio-giugno 2017- CIG 6935337524";

DSG n. 1775/2017 del 30 giugno 2017, avente ad oggetto "Prosecuzione Progetto SPRAR ai sensi del Decreto Ministero dell'Interno 10 agosto 2016 -periodo luglio-dicembre 2017- CIG 71274269FE";

DSG n. 3486/2017 del 28 dicembre 2017, avente ad oggetto "Prosecuzione Progetto SPRAR ai sensi del Decreto Ministero dell'Interno 10 agosto 2016 -periodo gennaio-giugno 2018- CIG 7335578676";

DSG n. 476/2018 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Prosecuzione Progetto SPRAR ai sensi del Decreto Ministero dell'Interno 10 agosto 2016 -periodo luglio-dicembre 2018- CIG 7522373A91";

DSG n. 03698/2018 del 28 dicembre 2018, avente ad oggetto "Prosecuzione affidamento del servizio di accoglienza progetto SPRAR in favore della Società Cooperativa Sociale "Il Sicomoro". Periodo 01/01/2019-30/06/2019" CIG: 7745862787;

DSG n. 02010/2019 del 25 giugno 2019, avente ad oggetto "Prosecuzione Progetto SPRAR ai sensi del Decreto Ministero dell'Interno 10 agosto 2016. Periodo 1° luglio 2019-31 dicembre 2019. CIG 7950884D07";

alle quali faceva seguito, rispettivamente, la sottoscrizione delle seguenti convenzioni:

Rep. n. 2625 del 26 giugno 2018, riferita alla prosecuzione progetto SPRAR periodo 01 gennaio 2017 – 30 giugno 2018;

Rep. n. 2673 del 03 dicembre 2018, riferita alla prosecuzione progetto SPRAR periodo 01 luglio 2018 – 31 dicembre 2018;

Rep. n. 2771 del 18 giugno 2019, riferita alla prosecuzione progetto SPRAR periodo 01 gennaio 2019 – 30 giugno 2019;

Rep. n. 2796, del 23 luglio 2019, riferita alla prosecuzione progetto SPRAR periodo 1° luglio 2019 – 31 dicembre 2019;

il progetto di cui trattasi è proseguito, ad oggi, senza soluzione di continuità, a valere sino alla scadenza del prossimo 31 dicembre 2019;

che il Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante “Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale, immigrazione e sicurezza pubblica”, convertito con modificazioni dalla Legge 1° dicembre 2018 n. 132, ha rideterminato le categorie di soggetti destinatari di protezione internazionale, introducendo il SIPROIMI (Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati) ed ha semplificato e razionalizzato le modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti sul Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell’asilo, rafforzando l’attività di monitoraggio e di controllo sull’attuazione dei progetti da parte degli enti locali;

che, con nota del Direttore centrale dei servizi civili per l’immigrazione e l’asilo del Ministero dell’Interno, Prot. n. 7538/2019 del 17 maggio 2019, gli Enti locali ospitanti Progetti SPRAR venivano invitati a formulare entro il successivo 30 giugno una *dichiarazione di intenti a proseguire i servizi per il prossimo triennio*, per un numero di posti pari o inferiori a quelli già finanziati;

che in data 26 giugno 2016, a mezzo di apposito format sulla piattaforma FNAsilo a ciò dedicata, questa Amministrazione comunicava al Ministero dell’Interno, Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione, “l’intenzione di proseguire gli interventi di *“accoglienza integrata”* nell’ambito del *Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati*, precedentemente attivati e finanziati con il progetto codice PROG-343-PR-1, per n. 58 posti complessivi, nonché “di assumere le conseguenti determinazioni ai fini della successiva formalizzazione della richiesta di autorizzazione alla prosecuzione dei servizi di accoglienza nell’ambito del *Sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale e i minori stranieri non accompagnati*, una volta rese note modalità, termini, patti e condizioni di adesione alla rete, alla luce del nuovo emanando D.M.”;

che il D.M. 18 novembre 2019, recante “*Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell’asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)*”, pubblicato sulla G.U. del 4 dicembre 2019, Serie Generale n. 284, disciplina le modalità di presentazione, da parte degli enti locali, delle domande di finanziamento a valere sul Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell’asilo, per la realizzazione dei progetti di accoglienza, la durata triennale di questi ultimi, i criteri di valutazione delle domande, le modalità di erogazione e gestione dei relativi servizi;

che al detto D.M. 18 novembre 2019 sono allegate le “Linee Guida per il funzionamento del SIPROIMI”, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, recanti le modalità di accesso delle domande al sistema SIPROIMI, nonché le modalità di assegnazione e revoca del finanziamento, gli aspetti finanziari, le modalità di gestione delle attività e dei servizi di accoglienza integrata, nonché le disposizioni transitorie e le modalità di formulazione ed attuazione delle domande di prosecuzione;

che il detto D.M. 18 novembre 2019 prescrive che le istanze presentate dall’Ente Locale già titolare di Progetto SPRAR per l’accesso al finanziamento a valere sul Fondo nazionale per le politiche ed i servizi per l’asilo devono indicare il numero dei posti da finanziare e l’importo previsto e devono essere presentate entro il 7 gennaio 2020, a pena di inammissibilità, esclusivamente mediante accesso alla piattaforma FNAsilo (<https://fnasilo.dlci.interno.it>), utilizzando l’apposita modulistica pubblicata sul medesimo sito, e, precisamente, una istanza di finanziamento firmata digitalmente dal legale rappresentante dell’Ente o suo delegato, il piano finanziario preventivo, una dichiarazione attestante la sussistenza dei requisiti richiesti per le strutture di accoglienza, ove già individuate, o l’impegno ad avvalersi di strutture aventi i requisiti prescritti dall’art. 19 delle Linee Guida allagate al D.M. 18 novembre 2019, nonché la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per l’Ente attuatore, o l’impegno ad individuare un Ente attuatore in possesso dei requisiti prescritti dall’art. 10 delle predette Linee Guida;

che il detto D.M. 18 novembre 2019 obbliga, altresì, l’Ente locale a presentare il rendiconto con cadenza semestrale per ciascun anno di finanziamento ed al termine del periodo finanziato, e ad avvalersi della figura di un revisore contabile indipendente che assuma l’incarico di effettuare le verifiche amministrativo-contabili su tutti i documenti giustificativi relativi alle voci di rendicontazione, la loro pertinenza, esattezza

ed ammissibilità;

che il detto D.M. 18 novembre 2019, all'art. 8, nel disporre che gli enti locali con progetti in scadenza al 31 dicembre 2019 possono formalizzare domanda di prosecuzione entro 30 giorni dall'entrata in vigore del decreto, prevedendo che il relativo finanziamento è assegnato entro il 1° luglio 2020, con scadenza al 31 dicembre 2022, autorizza, nelle more dell'approvazione delle domande di finanziamento, alla prosecuzione dell'accoglienza degli aventi titolo per un periodo di sei mesi, a decorrere dal 1° gennaio e fino al 30 giugno 2020, prevedendo che le risorse a tal fine assegnate sono individuate sulla base dei costi semestrali del progetto finanziato, in relazione ai posti attivi al 30 settembre 2019, tenuto conto delle variazioni della capacità di accoglienza già autorizzate o comunicate, salvo una maggiore richiesta di riduzione dei posti da parte dell'ente locale;

che il predetto art. 8 del detto D.M. 18 novembre 2019, dispone, nello specifico, che *"agli enti locali finanziati ai sensi del decreto ministeriale 10 agosto 2016, le cui attività di accoglienza sono ancora in atto al momento della pubblicazione del presente decreto, si applicano fino alla scadenza del progetto, le disposizioni di cui al decreto del 10 agosto 2016, fatta salva l'applicazione del presente decreto e delle allegate Linee guida"*;

che l'art. 15 delle dette Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019 dispone che *nelle more della valutazione della Commissione (n.d.r. delle nuove domande di prosecuzione del Progetto SIPROIMI), gli enti locali titolari di finanziamento sono autorizzati al proseguimento dell'accoglienza delle persone già prese in carico*;

che, per evitare interruzioni nei servizi di accoglienza, in data 13 dicembre 2019, è stato adottato dal Ministero dell'Interno il *"Decreto di finanziamento per il semestre 1.1.2020 - 30.6.2020 dei progetti SIPROIMI in scadenza al 31.12.2019"*, comunicato agli enti locali titolari di progetti SPRAR in data 19 dicembre 2019 con protocollo 24543/19, che consente agli enti locali che hanno manifestato l'intenzione di proseguire le attività progettuali, di continuare ad operare, nelle more della valutazione ed approvazione delle domande di finanziamento per il triennio 2020-2022, autorizzando alla prosecuzione, per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2020, tutti gli Enti riportati negli elenchi allegati, contenenti i progetti in scadenza al 31 dicembre 2019 finanziati con le risorse del Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo;

che tra gli elenchi allegati al D.M. 13 dicembre 2019 vi è quello relativo ai Progetti SIPROIMI categoria "Ordinari", nei quali figura il Progetto *"PROG- 343-PR1"* del Comune di Matera, per un totale finanziato sino al 30 giugno 2020 di euro 410.376,50, a fronte di un cofinanziamento comunale di euro 21.598,50;

Considerato che i Progetti di accoglienza, asilo e protezione sinora attuati da questa Amministrazione hanno portato ad una progressiva integrazione dei beneficiari nel tessuto sociale della comunità materana e della provincia, che ha visto l'inserimento degli adulti nel mondo del lavoro e dei minori dei nuclei familiari ospitati sul territorio nel relativo contesto scolastico;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 575 del 30 dicembre 2019, ad oggetto *"Progetto SIPROIMI Comune di Matera. D.M. 18 novembre 2019 e D.M. 13 dicembre 2019."*, con la quale l'Organo Esecutivo, a seguito dei predetti decreti, ha inteso dare continuità ad una attività di accoglienza che ha un trascorso consolidatosi negli anni, disponendo quanto di seguito testualmente si riporta:

- «1. Di richiamare la suesposta relazione dirigenziale, quale parte integrante del presente atto;
2. Di approvare ed autorizzare, giusta il D.M. 18 novembre 2019 e le allegate Linee Guida, la prosecuzione dei programmi di accoglienza del Comune di Matera con l'adesione al progetto SIPROIMI, nei tempi e secondo le formalità allo scopo previsti, così come descritti nella suesposta relazione dirigenziale;
3. Di stabilire che in sede di presentazione della domanda di accesso al programma SIPROIMI, il progetto di questo Ente sarà rimodulato per n. 50 beneficiari appartenenti alla categoria "ORDINARI", con finanziamento esclusivo del predetto FNAsilo per il complessivo importo di euro 726.013,21, comprensivo di IVA al 5%;
4. Di fare propria la proposta dell'ufficio riguardo gli indirizzi da formulare per la predisposizione del prossimo bando di gara, secondo le procedure di legge come previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in ragione del valore stimato dell'appalto come sopra rimodulato;
5. Di prendere atto che, nelle more dell'approvazione della domanda di accesso al finanziamento SIPROIMI, sarà disposta la prosecuzione del progetto SPRAR in essere per il semestre 1.1.2020 - 30.6.2020, a termini dei D.M. 18 novembre 2019 e 13 dicembre 2019, per un totale finanziato di euro 410.376,50 a valere sul FNAsilo, a fronte di un cofinanziamento comunale di euro 21.598,50;
6. Di autorizzare il Sindaco, legale rappresentante dell'Ente, alla sottoscrizione della domanda di finanziamento da presentare;
7. Di demandare al Dirigente del Servizio Politiche Sociali la predisposizione degli atti e l'adozione di quanto necessario, in conseguenza della presente deliberazione;

8. Di stabilire, con l'occasione, di avvalersi, così come stabilito all'art. 31 delle Linee Guida allegata al D.M. 18 novembre 2019, di un Revisore Contabile Indipendente per l'attività di verifica e controllo amministrativo contabile;

9. Di dare atto che responsabile del procedimento amministrativo è il funzionario di P.O. del Servizio Politiche Sociali D.ssa Caterina Rotondaro.»;

Ritenuto, in esecuzione di tutte le disposizioni normative fin qui richiamate, della deliberazione di G.C. n. 373 del 28 ottobre 2016, della richiamata ultima deliberazione di G.C. n. 575 del 30.12.2019, nonché dei D.M. 18 novembre e 13 dicembre 2019, di disporre la prosecuzione dell'affidamento del servizio di accoglienza relativo al Progetto SPRAR di cui questo Comune è titolare, in favore della Società Cooperativa Sociale "IL SICOMORO" con sede in Matera, già Ente attuatore del Progetto per il triennio 2014-2016, nonché per il successivo triennio 2017-2019, selezionato mediante procedura di evidenza pubblica ed in possesso del requisito richiesto della pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti e titolari di protezione internazionale o umanitaria, senza soluzione di continuità dal 1° gennaio al 30 giugno 2020, fatte salve ulteriori e/o diverse determinazioni occorrenti per eventuali sopravvenienze (CIG 8157339119);

Ritenuto sussistere i presupposti a termini del disposto di cui all'art. 63, comma 2 lettere b) punto 2) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., stante che il progetto ancora oggi attuato è quello dell'Ente attuatore Società Cooperativa Sociale "IL SICOMORO", con sede in Matera, che peraltro risulta unico titolare della disponibilità di tutte le unità immobiliari destinate all'accoglienza dei beneficiari SPRAR;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone al Dirigente l'assunzione del relativo provvedimento.

La sottoscritta responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza del conflitto d'interessi allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, in relazione al presente procedimento e della Misura M03 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e Trasparenza.

Il R.U.P.

Dott.ssa Caterina ROTONDARO

IL DIRIGENTE

Letta la suestesa relazione del R.U.P. e le premesse ivi riportate;

Visto l'art.63, comma 2 lettere b) punto 2) e c) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., di cui si ritengono sussistere i presupposti, per tutto quanto riportato nella suestesa relazione del RUP;

Visti gli artt. 107 e 109 del T.U.E.L. approvato con il D.lgs.18 agosto 2000 n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

In esecuzione di tutte le disposizioni normative in premessa richiamate, della deliberazione di G.C. n. 373 del 28 ottobre 2016, della deliberazione di G.C. n. 575 del 30.12.2019, nonché dei D.M. 18 novembre e 13 dicembre 2019;

DETERMINA

1) di richiamare la suestesa relazione del RUP e le premesse ivi riportate, quale parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;

2) di disporre la prosecuzione dell'affidamento del servizio di accoglienza relativo al Progetto SPRAR di cui questo Comune è titolare, in favore della Società Cooperativa Sociale "IL SICOMORO" con sede in Matera, già Ente attuatore del Progetto per il triennio 2014-2016, nonché per il successivo triennio 2017-2019, selezionato mediante procedura di evidenza pubblica ed in possesso del requisito richiesto della pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti e titolari di protezione internazionale o umanitaria, senza soluzione di continuità dal 1° gennaio al 30 giugno 2020, fatte salve ulteriori e/o diverse determinazioni occorrenti per eventuali sopravvenienze (CIG 8157339119);

3) di fare rinvio ad ogni e qualunque effetto al progetto trasmesso da questo Comune al Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2016 di cui alla premessa, come richiamato nell'elenco dei Progetti della categoria "Ordinari" ammessi a prosecuzione e finanziamento per il primo semestre del 2020, allegato al D.M. 13 dicembre 2019;

4) di dare atto che la spesa occorrente per il finanziamento del progetto SPRAR per il periodo predetto, ammontante a complessivi euro **431.975,00** (di cui euro **410.376,50** a carico del FNPSA del Ministero dell'Interno ed euro **21.598,50** a carico del Comune quale quota di cofinanziamento del 5% sull'importo complessivo progetto), graverà, per gli importi predetti, rispettivamente, sul cap. **2385** (finanziamento

ministeriale) e sul cap. 2386 (cofinanziamento comunale) del bilancio pluriennale 2019/2021 annualità **2020**;

5) di dare atto che la sottoscrizione della presente determinazione, in segno di accettazione da parte del legale rappresentante della Cooperativa Sociale "IL SICOMORO" con sede in Matera tiene luogo di convenzione tra le Parti, nelle more della redazione della relativa scrittura privata da parte dell'Ufficio Contratti dell'Ente, a cui a tali fini la presente viene trasmessa;

6) di dare atto che il responsabile del procedimento è la Responsabile di P.O. del Servizio Politiche Sociali, dott.ssa Caterina Rotondaro.

La sottoscritta Dirigente del Settore Servizi alla persona, alla famiglia e al cittadino, dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, in relazione al presente procedimento e della misura M03 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Giulia MANCINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.